

## DOMANDE MULTIPLE

### **1) LE FRANCHIGIE E GLI SCOPERTI RAPPRESENTANO:**

- a) oneri a carico del contraente
- b) clausole contrattuali che limitano quantitativamente la garanzia delle aziende di assicurazione**
- c) maggiorazioni del premio di tariffa dirette a ridurre la prestazione dell'impresa assicurativa
- d) clausole contrattuali che permettono l'ottenimento di una prestazione della compagnia di assicurazione anche in mancanza di pagamento del premio

### **2) NELLA QUANTIFICAZIONE DELL'INDENNIZZO LA REGOLA PROPORZIONALE SI PUO' APPLICARE**

- a) sia nelle assicurazioni a primo rischio relativo che in quelle a rischio assoluto
- b) solo nelle assicurazioni a primo rischio relativo
- c) nelle assicurazioni a primo rischio relativo e in quelle a valore intero**
- d) nelle assicurazioni a valore intero

### **3) LA FORMAZIONE DELLE RISERVA MATEMATICA NELLE POLIZZE CASO MORTE A VITA INTERA**

- a) diminuisce progressivamente avvicinandosi alle scadenze
- b) è sempre pari al capitale assicurato per tutta la durata contrattuale
- c) non può essere determinata
- d) aumenta progressivamente avvicinandosi al capitale assicurato**

### **4) NEL CASO DI UNA SOMMA PARI A \$10.000 E DI UN DANNO \$2.000, È PIU' CONVENIENTE PER L'ASSICURATO UNA COPERTURA CHE PREVEDE:**

- a) una franchigia fissa pari a \$500
- b) una franchigia fissa pari al 10% della somma assicurata
- c) una franchigia relativa pari a \$500**
- d) uno scoperto

### **5) NELLE ASSICURAZIONI A VALORE INTERO, LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE:**

- a) indennizza sempre l'intero valore assicurato
- b) indennizza i danni fino al limite del valore assicurato**
- c) indennizza fino al massimo danno previsto
- d) indennizza solo dopo aver stabilito il valore del bene assicurato al momento del danno

### **6) IL PREMIO PURO NELLE POLIZZE DI ASSICURAZIONE DANNI**

- a) deriva dalla sola applicazione delle tavole di esperienza interne all'impresa di assicurazione
- b) deriva dal solo calcolo delle probabilità
- c) prevede l'applicazione di una componente probabilistica in alternativa a quella finanziaria
- d) esprime l'equivalente certo dell'esposizione aleatoria al rischio**

### **7) LE RISERVE TECNICHE RAPPRESENTANO**

- a) i crediti dell'impresa di assicurazione nei confronti degli assicurati
- b) i debiti dell'impresa di assicurazione nei confronti degli assicurati**
- c) i pagamenti anticipati che percepisce la compagnia dai suoi assicurati
- d) gli impegni in scadenza alla fine dell'esercizio da parte dell'impresa di assicurazione

### **8) IN UN CONTRATTO DI RIASSICURAZIONE NON PROPORZIONALE IL RIASSICURATORE SI IMPEGNA A:**

- a) accettare una proporzione prefissata di ogni rischio sottoscritto in un ramo predeterminato
- b) pagare qualsiasi importo richiesto dalla compagnia di assicurazione
- c) introitare una parte dei premi da parte dell'impresa di assicurazione per gestirli in modo autonomo
- d) pagare quella parte di sinistro che supera un importo predeterminato**

**9) NEL MODELLO "RENDITA LTC INTEGRATA ALLA PENSIONE"**

- a) l'assicurato al momento della stipula del piano individuale di previdenza può aderire in via facoltativa anche alla copertura integrata LTC
- b) il rischio di perdita dell'autosufficienza viene coperto a partire dalla data di conclusione del contratto anche se la prestazione viene integrata solo al momento di ingresso in quiescenza
- c) l'assicurato matura il diritto a richiedere la prestazione di non autosufficienza solo contestualmente al diritto all'erogazione della rendita pensionistica**
- d) l'assicurato matura il diritto a richiedere la prestazione nel momento in cui si verifica la condizione di non autosufficienza

**10) LO SCOPERTO E'**

- a) la percentuale del danno che non viene indennizzata e che rimane a carico dell'assicurato**
- b) l'importo del sinistro che rimane a carico dell'assicurato e che può essere coperto dallo stesso da altre polizze
- c) un importo in valore assoluto da detrarre dall'ammontare del sinistro da risarcire
- d) un importo fisso che si detrae dall'indennizzo

**11) IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE**

- a) è tanto più complesso ed elevato quanto più è alto il contenuto di rischio presente nel contratto stipulato
- b) è uguale per tutte le tipologie di contratti vita ad eccezione delle polizze di capitalizzazione
- c) è strettamente legato al tipo di contratto di assicurazione stipulato**
- d) è lasciato alla valutazione dell'attuario in maniera indistinta per tutte le tipologie di contratto

**12) NELLE ASSICURAZIONI INFORTUNI**

- a) può essere previsto un indennizzo anche per il caso di morte**
- b) non può mai essere previsto un indennizzo per il caso di morte, ma solo di invalidità permanente
- c) è previsto un indennizzo solo per il caso di morte
- d) è sempre previsto un indennizzo totale senza l'applicazione di alcuna franchigia

**13) LA PERCENTUALE DI INVALIDITA'**

- a) viene in ogni modo determinata in tutte le polizze sulla salute
- b) serve per verificare se è corretta la collocazione dell'assicurato nella classe di merito dichiarata
- c) misura solo il danno subito dall'assicurato e non quantifica l'indennizzo della dell'impresa di assicurazione
- d) serve per determinare l'indennizzo sulla base dei punti di invalidità corrispondenti**

**14) NEL CASO DI POLIZZA A PRIMO RISCHIO ASSOLUTO L'INDENNIZZO PUO' ESSERE**

- a) inferiore al danno subito**
- b) superiore al danno subito
- c) pari al valore del bene assicurato
- d) indipendente del danno subito

**15) L'ACCANTONAMENTO AGGIUNTIVO DESTINATO A FAR FRONTE AGLI EVENTUALI MAGGIORI ONERI PER RISCHI IN CORSO RIENTRA**

- a) nella riserva sinistri
- b) nella riserva matematica
- c) nella riserva premi**
- d) nella riserva di perequazione

**16) IL PREMIO NATURALE E'**

- a) quello che il cliente dovrebbe pagare in base al principio di equità tra il premio e il rischio assunto**
- b) quello che si ottiene considerando solo i fattori finanziari
- c) è sempre costante in relazione alle componenti attuariali, diventa crescente in relazione a quelli finanziari
- d) quello pagato considerando elementi di carattere commerciale

**17) DA QUALI COMPONENTI È COSTITUITA LA RISERVA PREMI DEI RAMI DANNI?**

- a) la riserva per frazioni di premio
- b) la riserva per frazioni di premio e la riserva per rischi in corso**
- c) la riserva per frazioni di premio e la riserva per sinistri accaduti e non ancora denunciati alla fine dell'esercizio
- d) la riserva per rischi in corso e la riserva sinistri

**18) Le riserve per carichi hanno ad oggetto:**

- a) qualsiasi tipo di spesa amministrativa
- b) le spese di incasso premi
- c) le spese di gestione**
- d) la remunerazione della rete distributiva

**19) Alla base del procedimento di calcolo delle riserve matematiche vi è:**

- a) il principio della competenza
- b) il principio della prudenza**
- c) il principio della sana e prudente gestione
- d) il principio del controllo dei rischi

**20) Le Polizze sulla responsabilità del Capofamiglia**

- a) coprono i danni provocati involontariamente a terze persone in conseguenza di fatti accidentali imputabili all' assicurato ed ai suoi familiari**
- b) coprono i danni provocati a cose di proprietà della famiglia
- c) tutelano l' assicurato dagli obblighi che derivino dall' aver commesso, lui o a membri della sua famiglia, un fatto illecito
- d) coprono i danni provocati da terzi al capofamiglia, escludendo gli altri componenti della famiglia

**21) Le coperture LTC stand alone possono essere realizzate:**

- a) sia nella forma di una assicurazione vita che di una assicurazione malattia**
- b) solo nella forma di una assicurazione malattia
- c) nella forma di una assicurazione assistenziale
- d) come forme pensionistiche

**22) Nel modello "Rendita LTC aggiuntiva differita" senza accumulo:**

- a) il rischio di perdita di autosufficienza è coperto a partire dalla data di conclusione del contratto ma l' erogazione della prestazione è differita al momento di ingresso in quiescenza dell' assicurato**
- b) il rischio di perdita dell' autosufficienza è sottoposto ad un periodo di differimento, durante il quale, in caso di non autosufficienza non si avrà diritto alla prestazione ma solo alla restituzione dei premi versati per la copertura LTC
- c) il diritto di richiedere la prestazione di non autosufficienza matura contestualmente al diritto all' erogazione della rendita pensionistica al raggiungimento dei 65 anni
- d) il rischio di perdita di autosufficienza è soggetto a carenza

**23) Nelle assicurazioni danni, il tasso di premio è dato:**

- a) dal valore attuale dell' indennizzo medio effettuato
- b) dal prodotto tra le frequenze osservate nel passato ed il valore attuale dell' indennizzo medio effettuato**
- c) dall' indennizzo medio effettuato
- d) dal valore attuale attuariale della somma assicurata

**24) Nelle Polizze di assicurazioni danni il Premio**

- a) può essere frazionato**
- b) è solo unico
- c) è sempre periodico
- d) è unico ricorrente

**25) Nelle Polizze malattia:**

- a) la copertura si attiva solo in presenza di malattie gravi specificamente indicate
- b) può essere previsto un periodo di carenza**
- c) la copertura è immediatamente attiva
- d) non sono previste condizioni di non assicurabilità del soggetto o della sua famiglia

**26) In una Polizza ALL RISKS la garanzia si attiva:**

- a) in presenza di qualsiasi rischio
- b) in presenza di qualsiasi rischio tranne quelli esplicitamente esclusi**
- c) solo per i rischi esplicitamente indicati
- d) per tutti i rischi indicati dall' assicurato

**27) Il massimale costituisce:**

- a) il limite entro il quale la compagnia di assicurazione copre i danni**
- b) il limite oltre il quale la compagnia di assicurazione indennizza il danno
- c) il limite oltre il quale la compagnia di assicurazione indennizza il danno in percentuale
- d) il limite per terminare il numero massimo di indennizzi per ciascun danno

**DOMANDE APERTE**

1. Quali sono le forme/combinazioni con le quali possono essere proposte le coperture LTC?
2. Illustrate brevemente i criteri in base ai quali, secondo il Codice delle Assicurazioni Private, devono essere costituite le riserve dei rami vita e danni, soffermandosi, poi, sulla descrizione delle riserve matematiche.
3. Illustrate brevemente i criteri in base ai quali, secondo il Codice delle Assicurazioni Private, devono essere costituite le riserve dei rami vita e danni, soffermandosi, poi, descrizione della riserva premi e della riserva sinistri.

1. LTC= La Polizza Long Term Care (L.T.C.) è una particolare formula assicurativa scarsamente diffusa nel nostro Paese, ma certamente una delle più interessanti. La Long Term Care è un'Assicurazione stipulata contro il rischio di perdita dell'autosufficienza. L'autosufficienza può essere definita come la capacità di svolgere autonomamente le principali azioni quotidiane come lavarsi, nutrirsi, muoversi, vestirsi, parlare, ascoltare, farsi il bagno o la doccia o essere continenti (per le imprese assicuratrici si diventa non auto sufficienti se si supera un numero preciso di attività non più eseguibili). Tipologie di Polizze:

A) Stand Alone. Questo tipo di contratto può essere realizzato sotto forma di Polizza Vita o Malattia. Nella forma del Vita, l'importo della rata di rendita iniziale viene fissato al momento della sottoscrizione del contratto. Inoltre deve versare il premio nel periodo richiesto fintanto che è sano e autosufficiente; divenuto non autosufficiente allora fermerà il pagamento del premio e otterrà la prestazione. Nella forma della Malattia, verrà fissato il massimale annuo; raggiunto quest'ultimo si inizierà a percepire la prestazione (ora sotto forma di diarie, rimborsi ecc).

B) Offerta Combinata. E' opzionale per l'assicurato dato che è legata ad una Polizza principale. Si utilizza in aggiunta ai piani previdenziali. Le varie forme sono: 1) Rendita LTC integrata alla pensione; 2) Rendita LTC aggiuntiva differita; 3) Rendita LTC aggiuntiva; 4) Rendita LTC aggiuntiva differita con controassicurazione/accumulo.

2-3 Le riserve tecniche sono le passività tipiche delle imprese di assicurazione. Sono presidio per la tutela dei beneficiari dei risarcimenti. Gli articoli del CAP a cui si fa riferimento per la costituzione delle riserve sono il 36-bis (ris. Sufficienti, devono corrispondere all'importo attuale che l'impresa dovrebbe pagare se dovesse trasferire immediatamente i propri impegni, deve usare le informazioni fornite dai mercati finanziari ed il criterio del valore di mercato, deve calcolare le riserve in modo prudente, obiettivo ed affidabile), il 36-ter (best estimate: valore attuale atteso dei flussi di cassa futuri e risk margin: per garantire che il valore delle riserve tecniche equivalga all'importo di cui l'impresa ha bisogno per onorare gli impegni assunti) e l'articolo 26 del regolamento dell'IVASS (per il calcolo delle riserve tecniche l'impresa ripartisce le obbligazioni in gruppi di rischi omogenei, costituiti da contratti con caratteristiche di rischio simili). Oggi rispetto a prima del recepimento di Solvency II non vi sono classi specifiche di riserve (se pur comunque si considerano) ma si fa riferimento a requisiti per la loro formazione. Si chiamano tecniche per distinguerle da quelle di capitali.

**A) Danni:**

1) Riserva Premi (sinistri futuri): **per frazioni di premi** utilizzata per coprire i rischi i cui premi sono già stati incassati, ma la cui durata va oltre l'esercizio (sinistri non ancora verificati) oppure per **rischi in corso** che serve come ulteriore accantonamento a copertura di rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio (rapporto

sinistri/premi)

- 2) Riserva Sinistri: a copertura di sinistri già accaduti, ma non ancora liquidati. Essa si divide in sinistri non ancora liquidati di anni precedenti, sinistri non ancora liquidati avvenuti nell'anno in corso e denunciati, sinistri avvenuti nell'anno in corso e non denunciati (IBNR).
- 3) Riserve per partecipazione ad utili e ristorni
- 4) Altre riserve
- 5) Riserva di Perequazione: con l'obiettivo di ridurre la volatilità sinistrale.

B) **Vita** (Matematica). Si divide in:

- 1) Riserve Matematiche È il debito che la compagnia ha maturato nei confronti degli assicurati ed è costituita da un accantonamento dei PREMI PURI o eventualmente anche dei PREMI di TARIFFA periodicamente pagati.
  - 2) Riserve premi delle assicurazioni complementari
  - 3) Riserva per partecipazioni ad utili e ristorni: eventualmente determinata nel caso in cui la parte di rendimento finanziario è legata ad utili e ristorni.
  - 4) riserva per somme da pagare: contiene stime inerenti pagamenti una tantum e futuri.
  - 5) altre riserve tecniche
- D per rischio di investimento sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.  
Comprende le riserve per le coperture di tipo linked. Û

**Le riserve matematiche** sono degli accantonamenti obbligatori da parte delle società di assicurazione, indispensabili per far fronte a eventuali e certi obblighi futuri nei confronti degli assicurati. Le riserve matematiche si ottengono accantonando una parte del premio assicurativo annuale versato dall'assicurato e ciò è possibile sfruttando il disallineamento tra le prestazioni dell'assicurato e quelle dell'assicuratore (il premio è sempre diverso dall'indennizzo che pagherà l'assicuratore). Si dividono in: 1) per premi puri, utilizzata per impegni futuri, è calcolata al netto dei caricamenti per spese, nei contratti classici si usa il tasso tecnico per il calcolo. 2) abbiamo poi tutte le riserve aggiuntive (per rischi finanziari, sfornamento temporale, aggiuntive, linked e unit)